



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "Selezione Private Trend"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per  
l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di  
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddittuale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Selezione Private Trend per l’esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 7), le tipologie di investimenti (art. 5) e le spese a carico del fondo (art. 6) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

### Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

### Responsabilità della società di revisione

E’ nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 5 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Giudizio

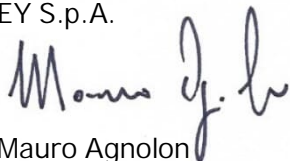
A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Selezione Private Trend, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

#### Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo Selezione Private Trend che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Selezione Private Trend sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Selezione Private Trend possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon  
(Revisore Legale)

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Selezione Private Trend  
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2023**

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI</b>	<b>54.157.687,33</b>	<b>96,48</b>	<b>60.530.491,07</b>	<b>99,57</b>
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	54.157.687,33	96,48	60.530.491,07	99,57
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
<b>D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE</b>				
<b>E. DEPOSITI BANCARI</b>	<b>1.975.929,46</b>	<b>3,52</b>	<b>262.680,17</b>	<b>0,43</b>
<b>F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare</b>	<b>112,96</b>			
<b>G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI</b>				
<b>H. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>968,07</b>			
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	968,07			
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	730,81			
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni	237,26			
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>56.134.697,82</b>	<b>100,00</b>	<b>60.793.171,24</b>	<b>100,00</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
<b>I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
<b>L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE</b>	<b>-1,20</b>			
<b>M. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>-151.105,08</b>	<b>100,00</b>	<b>-91.283,78</b>	<b>100,00</b>
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-150.537,70	99,62	-84.314,88	92,37
M5. Passività diverse	-567,38	0,38	-6.968,90	7,63
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>-151.106,28</b>	<b>100,00</b>	<b>-91.283,78</b>	<b>100,00</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>		<b>55.983.591,54</b>		<b>60.701.887,46</b>
Numero delle quote in circolazione		5.909.716,19046		7.039.512,70900
Valore unitario delle quote		9,4731		8,6230

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	6.308,09428	86.548,97127	61,59743	0,00026
Quote rimborsate	199,487,36663	672,371,48122	198,036,93813	152,819,39580

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.** Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28



Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

---

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.** Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasnpaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Selezione Private Trend  
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2023**

	Rendiconto al 31-12-2023	Rendiconto esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	247.626,84	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	247.626,84	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	549.896,77	
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	549.896,77	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	5.580.345,13	
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	5.580.345,13	
<b>Risultato gestione strumenti finanziari</b>	<b>6.377.868,74</b>	
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari derivati</b>		
<b>C. INTERESSI ATTIVI</b>	<b>-8.274,74</b>	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	-8.274,74	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
<b>D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>1.152,20</b>	
D1. RISULTATI REALIZZATI	1.152,20	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
<b>E. PROVENTI SU CREDITI</b>		
<b>F. ALTRI PROVENTI</b>	<b>730,81</b>	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	730,81	
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>6.371.477,01</b>	
<b>G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)</b>		
G1. Bolli, spese e commissioni		
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	<b>6.371.477,01</b>	
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-961.355,38</b>	
H1. Commissione di gestione	-957.946,21	
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-3.409,17	
H4. Altri oneri di gestione		
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>384,92</b>	
I1. Altri ricavi	414,60	
I2. Altri costi	-29,68	
<b>Utile/perdita della gestione del Fondo</b>	<b>5.410.506,55</b>	

**SEZIONE DI CONFRONTO \***

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

\* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

\*\* indicate soltanto in caso di gestione passiva

\*\*\* indicate soltanto in caso di gestione attiva

**SEZIONE DI CONFRONTO \***

Rendimento della gestione	9,47	Volatilità della gestione	6,50
		Volatilità dichiarata	Fino al 15%

\* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



NOTE ILLUSTRATIVE FONDO  
**Selezione Private Trend**  
AL 31.12.23

Il Provvedimento IVASS del 26 luglio 2023 ha autorizzato, con data effetto 1° dicembre 2023, l'operazione di fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Life Dac in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. Per effetto dell'operazione richiamata, i Fondi Interni precedentemente gestiti da Intesa Sanpaolo Life Dac sono divenuti assoggettati alla regolamentazione definita dalla Circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e con riferimento agli obblighi di predisposizione dei Rendiconti Annuali della Gestione al 31 dicembre 2023, si rappresentano i contenuti delle sezioni che compongono il presente documento:

- Sezione patrimoniale, che espone i dati patrimoniali al 31 dicembre 2023, nonché i dati comparativi dell'esercizio 2022, rappresentativi dell'apertura al 1° gennaio 2023;
- Sezione reddituale che espone i dati economici relativi all'esercizio 2023, priva dei valori comparativi relativi all'esercizio precedente;
- Sezione di confronto

I Rendiconti della Gestione dei Fondi Interni redatti al 31 dicembre 2023 sono stati sottoposti a certificazione da parte della Società di Revisione EY S.p.A., già incaricata dell'esame dei Fondi Interni di Intesa Sanpaolo Vita

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno e con la regolamentazione di riferimento. I criteri ed i limiti di investimento del Fondo Interno sono riportati nel Regolamento allegato al presente fascicolo. Ulteriori informazioni riferite ad eventuali temporanei superamenti dei limiti quali quantitativi, divenuti applicabili in virtù dell'assoggettamento alla regolamentazione IVASS, sono riportate nel seguito del presente documento.

#### 1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

---

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.** Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28





2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Nel caso di Fondi Interni esistenti a fine esercizio con rilevazioni inferiori all'anno si è ritenuto di non compilare la sezione di confronto in quanto i dati sono da considerarsi non significativi.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

B.

## Regolamento del Fondo Interno

## Allegato 4

## Selezione Private Trend

### 1. Costituzione e denominazione del fondo interno Selezione Private Trend

Il fondo fa parte dell'Area "Tattica" del prodotto "Selezione Private".

Esso è costituito da un insieme di attività finanziarie in cui vengono investiti i premi pagati dai Contraenti che sottoscrivono il contratto a cui è collegato il fondo stesso.

Il fondo costituisce il patrimonio separato dalle altre attività della Compagnia.

Il valore del patrimonio del fondo è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

La Compagnia ha affidato la gestione dei fondi a Fideuram Asset Management dac, con sede in International House, 3 Harbourmaster Pl, International Financial Services Centre, a Dublino, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fa parte Intesa Sanpaolo Life dac. Intesa Sanpaolo Life è comunque l'unica responsabile dell'attività di gestione del fondo.

### 2. Partecipanti al fondo interno

Nel rispetto dei limiti previsti dal contratto, possono investire nel fondo, esclusivamente i Contraenti che hanno sottoscritto un contratto di assicurazione sulla vita di Intesa Sanpaolo Life dac, a cui è collegato il suddetto fondo interno. Il Fondo Interno Selezione Private Trend è offerto dal 16/09/2020 al 13/11/2020.

### 3. Obiettivo del fondo interno

L'obiettivo del fondo è ricercare il massimo rendimento, coerentemente sia con il profilo di rischio del fondo stesso che con l'orizzonte d'investimento consigliato di 6 anni.

Considerando la tipologia di investimento del fondo, non è possibile individuare un benchmark che ne rappresenti la politica di investimento; come misura di rischio alternativa si utilizza, al raggiungimento dell'allocation target, la volatilità media annua attesa del 9%. La volatilità è un indicatore del grado di rischio del fondo interno ed esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del fondo in un determinato intervallo temporale. L'indicatore sintetico di rischio<sup>1</sup> è **x** di 7.

### 4. Caratteristiche del fondo interno

Il fondo investe in attività finanziarie consentite dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita. Possono invece essere superati i limiti di concentrazione dell'investimento sia in titoli con rating dell'emittente inferiore a BB o "not rated" previsti dalla normativa italiana (cfr Art. 5 Criteri di investimento del fondo interno - Limiti di investimento) che in investimento in depositi, sia in termini di allocation massima che come concentrazione su un solo emittente.

La Compagnia rispetta comunque i limiti previsti dalla normativa irlandese cui è sottoposta ai fini di vigilanza. Il fondo potrà inoltre, ai fini di copertura dai rischi, investire in strumenti finanziari derivati non negoziati sui mercati regolamentati conclusi con controparti aventi un rating inferiore rispetto a quanto previsto dalla normativa italiana. In questo caso saranno poste in essere azioni alternative di mitigazione del rischio basate su strumenti di mercato e prassi contrattuali consolidate. Si evidenzia comunque che non è prevista la possibilità di assumere posizioni in leva.

Le attività finanziarie in cui investe il fondo sono selezionate dal gestore delegato sulla base di analisi qualitative (es. stile di gestione, valutazione del processo di investimento, ecc.) e quantitative (es. analisi della redditività corretta per il rischio). Il fondo investe in modo dinamico principalmente in OICR (ossia fondi comuni e SICAV che rispettano le disposizioni previste dalla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e, dove previsto, dalla Direttiva 2001/108/CE, dalla Direttiva 2001/107/CE e dalla Direttiva 2009/65/CE). Il Gestore diversifica l'investimento anche grazie a una selezione attiva dei migliori OICR istituiti o gestiti da gestori non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo (OICR Multimanager). La percentuale massima di investimento in Multimanager è pari al 70%. Resta ferma la facoltà da parte dell'impresa di assicurazione di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide e depositi bancari.

Dal momento della partenza della strategia attiva, l'esposizione azionaria, inizialmente attesa al 10%, viene progressivamente incrementata in un tempo stimato medio di circa 3 anni sino al raggiungimento di una esposizione target pari al 50% del valore del fondo. L'esposizione azionaria massima sarà limitata al 60% del valore del fondo.

<sup>1</sup> L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio ed è rappresentato tramite una scala che varia da 1 a 7. 1 rappresenta la classe di rischio "più bassa", 2 "bassa", 3 "medio-bassa", 4 "media", 5 "medio-alta", 6 "seconda più alta", 7 "più alta".

## 5. Criteri d'investimento del fondo interno

Il Fondo Interno può investire in modo flessibile in tutte le attività e mercati finanziari previsti dalla normativa assicurativa italiana, cioè in strumenti monetari, obbligazionari, obbligazionari convertibili (ad esempio obbligazioni che danno a chi le possiede la facoltà di ricevere il rimborso a scadenza sotto forma di strumenti finanziari di altra specie), e azionari.

La politica di investimento del fondo e' articolata su tre fasi distinte:

1. Periodo di raccolta, dal 16.09.20 al 13.11.20: il fondo sarà investito, direttamente o tramite OICR, in strumenti monetari.
2. Investimento in Depositi bancari vincolati: alla chiusura del periodo di raccolta e per i 3 mesi successivi il fondo verrà investito in Depositi Bancari vincolati mensili emessi da società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo. I depositi bancari detenuti dal Fondo Interno sono soggetti al rischio di insolvenza dei relativi emittenti.
3. Partenza della strategia attiva: allo scadere dell'ultimo deposito mensile, verrà posta in atto una strategia di allocazione graduale nell'azionario. Il portafoglio sarà inizialmente investito per il 10% direttamente o tramite OICR in azionario di paesi sviluppati o emergenti, e per il restante 90% sarà investito, direttamente o tramite OICR, in obbligazioni governative e corporate sia investment grade che high yield sempre di paesi sviluppati (specialmente europei) ed emergenti. In seguito, tramite un meccanismo automatico mensile, verrà gradualmente aumentata l'allocazione azionaria globale fino ad un target del 50%. Il meccanismo automatico di allocazione valuta indicazioni provenienti dai mercati di riferimento per definire, con una periodicità predeterminata, la quota di allocazione di pertinenza del periodo successivo fino al raggiungimento del target di allocazione. In relazione agli andamenti del mercato sarà pertanto possibile che il target di allocazione possa essere raggiunto in un tempo diverso da quello medio stimato inizialmente in tre anni.

Per il fondo interno è identificata una volatilità annua massima pari a 15%.

Gli **OICR di tipo azionario** investono in azioni o titoli equivalenti denominati principalmente in euro, sterlina britannica, franco svizzero, altre valute europee, dollaro statunitense, dollaro canadese e yen giapponese. Questi strumenti sono negoziati sui mercati regolamentati internazionali.

Gli **OICR di tipo monetario** investono in titoli monetari e obbligazionari a breve termine (normalmente inferiore ai 12 mesi) come, ad esempio, i buoni del tesoro, i certificati di deposito e le carte commerciali, emessi o garantiti da stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari con sede principalmente nei paesi dell'area euro. Tutti questi strumenti sono denominati in euro.

Gli **OICR di tipo obbligazionario** investono in titoli obbligazionari con scadenze più lunghe (superiori ai 12 mesi) emessi o garantiti da stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari. Per diversificare i propri investimenti, il fondo può investire in OICR specializzati in obbligazioni di mercati dei paesi emergenti e in obbligazioni High Yield.

**Aree geografiche/ mercati di riferimento:** globale

**Categorie di emittenti:** gli emittenti degli attivi sono enti governativi (titoli di stato), societari (titoli corporate), depositi bancari e organismi sovranazionali per la parte obbligazionaria, mentre si tratta di società a media ed elevata capitalizzazione, le cui azioni sono facilmente liquidabili, per la parte azionaria. Gli emittenti hanno sede in Europa, Nord America, Giappone, area Pacifico e paesi Emergenti

**Limiti di investimento:** il fondo interno è soggetto ai seguenti limiti di investimento:

- esposizione, diretta o tramite OICR, a titoli di debito High Yield non superiore al 15% del valore del fondo;
- esposizione, diretta o tramite OICR, a titoli di debito Emerging Markets non superiore al 15% del valore del fondo;
- esposizione, diretta o tramite OICR, a titoli di debito con rating inferiore a BB<sup>2</sup> o "not rated" non superiore al 20% del valore del fondo;
- esposizione, diretta o tramite OICR, a titoli azionari non superiore al 60% del valore del fondo.

La Compagnia monitorerà che la gestione dei fondi rispetti o limiti sopra riportati.

In caso venisse rilevato il superamento degli stessi, essa si impegnerà a riportare la gestione delle posizioni entro i limiti

<sup>2</sup> Secondo la scala Standard & Poor's.

previsti, fatto salvo il caso in cui l'esecuzione di operazioni finalizzate al ripristino di tali limiti potrebbe incrementare il rischio di perdita del fondo stesso a causa del verificarsi di particolari condizioni di stress di mercato. In questo caso, la Compagnia si impegnerà a risolvere al più presto la situazione ponendo comunque particolare attenzione alla tutela dei Contraenti e dandone opportuna informativa qualora la situazione dovesse protrarsi per oltre 30 giorni lavorativi.

**Strumenti derivati:** il fondo può investire in strumenti finanziari derivati (per esempio Future, Opzioni, Swap) per gestire in modo efficace il portafoglio e per ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, ma senza modificare la finalità e le altre caratteristiche del fondo (tali strumenti ad esempio offrono uno o più dei seguenti vantaggi: elevata liquidità, ridotti costi di negoziazione, elevata reattività alle condizioni di mercato o riduzione della volatilità a parità di esposizione). Si evidenzia comunque che non è prevista la possibilità di assumere posizioni in leva.

#### Depositi Bancari

Il fondo può investire in depositi bancari anche dopo l'attivazione della strategia attiva.

Ove possibile la società predilige l'investimento in strumenti di tipo ESG, ovvero Environmental, Social and Governance, ovvero che adottano criteri di sostenibilità nella selezione di investimenti sottostanti. Inoltre, per quanto riguarda specificatamente l'esposizione azionaria, ove possibile, la società preferisce l'investimento in strumenti tematici.

### 6. Costi indiretti addebitati al fondo interno

#### Costi di gestione

Ogni settimana è applicata proporzionalmente una commissione annua di gestione sul patrimonio netto del fondo e comprende i costi di:

- attuazione della politica di investimento;
- amministrazione del fondo;

Qui di seguito è indicato il costo di gestione specifico per il fondo:

Fondo interno	Commissione annua di gestione	Periodo
Selezione Private Trend	0%	Raccolta
	0%	Depositi
	1.65%	A regime

#### Costi sostenuti per l'acquisto degli OICR sottostanti

Qui di seguito i costi percentuali per l'acquisto degli OICR in cui investono i fondi interni<sup>3</sup>

<b>Costi di sottoscrizione rimborso quote di OICR</b>	<b>0%</b>
<b>Costo di gestione annua gravante sugli OICR</b>	
<b>Comparti Monomanager</b>	
Monetario	Massimo 0,30%
Obbligazionario	Massimo 1,00%
Azionario	Massimo 1,20%
Flessibile / Total return	Massimo 1,50%
<b>Comparti Multimanager</b>	
Monetario	Massimo 0,30%
Obbligazionario	Massimo 1,00%
Azionario	Massimo 1,20%
Flessibile / Total return	Massimo 1,50%
<b>Commissione di performance* gravante sugli OICR</b>	<b>Massimo 30%</b>

\* differenza positiva tra il rendimento di un investimento e il suo indice di riferimento

<sup>3</sup> Comparto Monomanager: costituito da OICR istituiti o gestiti dal Gruppo Intesa Sanpaolo. Comparto Multimanager: costituito da OICR istituiti o gestiti da gestori non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il costo di gestione e i costi sostenuti per l'acquisto degli OICR possono variare durante la vita del contratto; tale cambiamento può incidere sul valore del patrimonio del fondo interno.

La Compagnia informa il Contraente di eventuali variazioni nel costo di gestione con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Entro trenta giorni dal momento della comunicazione delle variazioni, il Contraente può chiedere il trasferimento gratuito delle quote ad altri fondi interni gestiti dalla Compagnia, oppure può riscattare la polizza senza l'applicazione di costi aggiuntivi e/o costi di riscatto.

### **Commissione di incentivo (o di performance)**

Pari al 15% dell'eventuale extra-rendimento del fondo (overperformance), determinato come di seguito descritto. Con riferimento al generico anno solare l'overperformance è l'incremento percentuale fatto registrare nel periodo intercorrente tra l'ultima data di valorizzazione del fondo dell'anno solare precedente e l'ultima data di valorizzazione del fondo dell'anno solare stesso dal valore quota del fondo rispetto all' High Water Mark (HWM)<sup>4</sup> incrementato del rendimento del parametro di riferimento. Nel primo anno di commercializzazione del fondo, si considera la frazione d'anno compresa tra la prima data di calcolo del valore quota del fondo e l'ultima a fine anno solare.

Il parametro di riferimento ai fini del calcolo delle commissioni di performance è:  
100% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill + 0,80%

### **Altri costi**

Per il fondo sono previste le spese di custodia delle attività finanziarie del fondo interno.

## **7. Valorizzazione delle quote e loro pubblicazione**

Il patrimonio netto del fondo viene calcolato tutti i mercoledì (giorno di riferimento) valutando al martedì le attività in cui investe nel seguente modo:

- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione; qualora i prezzi non siano disponibili per molto tempo o non siano considerati rappresentativi in termini di frequenza o quantità scambiate, si userà un valore ipotetico di realizzo determinato sulla base delle informazioni disponibili.
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati ad un ipotetico valore di realizzo.
- gli strumenti finanziari derivati scambiati sui mercati non regolamentati (Over the counter) sono valutati al valore corrente secondo pratiche comuni sul mercato basate su modalità di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le stesse procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante la vita dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite.
- la liquidità è valutata in base al valore nominale sommato agli interessi nominali.

Gli interessi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del fondo Interno.

Il valore unitario delle quote di ogni fondo è calcolato ogni settimana, in base ai prezzi del mercoledì, dividendo il patrimonio del fondo, al netto dei costi descritti nel paragrafo 6 "Costi indiretti addebitati ai fondi interni", per il numero delle quote presenti in ciascuno fondo a quella data.

In caso di chiusura dei mercati finanziari, eventi che turbino l'andamento degli stessi o in caso di decisioni prese dagli organi di Borsa che comportano la mancata quotazione di una grossa parte delle attività del fondo, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del fondo riferito al primo giorno antecedente in cui siano disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà invece calcolato il giorno lavorativo successivo, mantenendo i prezzi del giorno di riferimento.

Il fondo interno è sempre suddiviso in un numero di quote pari alla somma di quelle presenti su tutti i contratti ancora in vita associati al fondo stesso.

Il valore unitario della quota del fondo interno è pubblicato giornalmente sul sito della Compagnia:  
[www.intesasanpaololife.it](http://www.intesasanpaololife.it).

<sup>4</sup> L'HWM è definito come segue: alla data di lancio del prodotto l'HWM coincide con il valore quota iniziale del fondo pari a 10 euro; successivamente, l'HWM viene aggiornato in corrispondenza all'ultimo giorno di quotazione di ciascun anno solare prendendo il più alto tra il valore quota registrato a tale data e l'HWM precedente.

Alla data di costituzione, il valore unitario delle quote di ciascun fondo è stato fissato convenzionalmente a 10 euro.

### **8. Modifiche ai fondi interni**

Nell'interesse dei Contraenti, la Compagnia può modificare i criteri di investimento e i costi di ciascun fondo interno, come stabilito ai paragrafi 5 "Criteri di investimento dei fondi interni" e 6 "Costi indiretti addebitati ai fondi interni".

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente le modifiche al regolamento dei fondi interni imposte dall'adeguamento a norme di legge o regolamentari, successive alla conclusione del contratto.

### **9. Eventuale fusione o estinzione dei fondi interni**

Fatto salvo quanto già previsto al precedente art. 5 di questo regolamento, la Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per i Contraenti e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.